

Cabina di regia per la governance e il controllo strategico della programmazione regionale: finalità e funzioni

Con la sottoscrizione del **Patto per il Lavoro e il Clima** la Giunta ha delineato e condiviso con il territorio regionale un **progetto di rilancio e sviluppo** dell'Emilia-Romagna volto a superare le difficoltà attuali e a generare nuovo **sviluppo** e nuovo **lavoro**, accompagnando l'Emilia-Romagna nella **transizione ecologica e digitale** e riducendo le **fratture economiche, sociali, ambientali e territoriali** che caratterizzano anche la nostra regione.

Un progetto fondato sulla **sostenibilità**, nelle sue tre componenti inscindibili, ovvero quella **ambientale, sociale ed economica**, che si pone l'obiettivo di superare il conflitto tra **sviluppo e ambiente**, valorizzando tutte le potenzialità e gli spazi che questa prospettiva offre al territorio e alle **nuove generazioni**, dando un contributo decisivo al raggiungimento degli obiettivi dell'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite**, anche attraverso una strategia regionale in fase di elaborazione. Un progetto che vede come fattore per il rilancio e lo sviluppo l'azione di sistema in ambito delle competenze e delle capacità legate al digitale, dal Patto discende così l'**Agenda Digitale 2020-2025: Data Valley Bene Comune** che descrive gli indirizzi strategici in ambito di transizione tecnologica.

La **qualità delle relazioni** tra istituzioni, rappresentanze economiche e sociali, il **reciproco riconoscimento** del ruolo che ciascuno dei soggetti firmatari svolge nella società, la **condivisione di obiettivi strategici** e la conseguente assunzione di **responsabilità** sono alla base del metodo utilizzato che conferma e rilancia l'esperienza avviata nel **2015** con la firma del **Patto per il Lavoro**.

Se il metodo è dunque lo stesso, del tutto diverse ed eccezionali le condizioni di contesto. Il nuovo Patto, firmato il 14 dicembre 2020, è stato elaborato a partire da quanto il territorio e le sue istituzioni hanno dolorosamente imparato da un'emergenza sanitaria che ha stravolto previsioni e priorità e dalla piena maturazione della consapevolezza che anche per l'Emilia-Romagna sia giunto il momento, non più procrastinabile, di affrontare sfide enormi: la **crisi demografica**, l'**emergenza climatica**, la **transizione digitale** e il **contrasto alle diseguaglianze**. Quattro sfide che interessano non solo la dimensione regionale e che la pandemia da Covid 2019 ha reso, se possibile, ancora più complesse.

Anche per queste ragioni il nuovo Patto assume come proprio orizzonte il **2030**, una visione di medio-lungo periodo indispensabile per impostare lo sviluppo del territorio su nuove basi e allineare il percorso dell'Emilia-Romagna a quelli previsti dall'Agenda 2030, dall'Accordo di Parigi, dall'Unione Europea per la riduzione delle emissioni climalteranti almeno del 55% entro il 2030, dalla programmazione dei fondi europei 2021-2027 e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Tra le novità del Patto per il Lavoro e per il Clima vi è anche la previsione di condividere, nell'arco della legislatura, **accordi operativi e strategie attuative** diventando lo strumento, attraverso cui orientare tutte le **risorse** che si renderanno disponibili, in particolare quelle della programmazione dei fondi strutturali 2021-2027 e di Next Generation EU, per rimettere in moto l'economia e la società.

Un'occasione storica che vede coinvolta l'intera Giunta regionale e a fronte della quale il Gabinetto di Presidenza intende potenziare il proprio attuale assetto organizzativo e **rafforzare** la propria funzione di **governance e controllo strategico della programmazione regionale**, consolidando la capacità di orientarne l'integrazione, monitorarne la piena coerenza con il Programma di Mandato, con il Patto per il Lavoro e il Clima e la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile – Agenda 2030, verificarne il grado di attuazione, nonché comunicarne, attraverso azioni di partecipazione e informazione, obiettivi ed esiti. Le sfide che la Giunta regionale deve affrontare in questa Legislatura necessitano infatti, come mai si era verificato nel recente passato, di una cittadinanza attiva e partecipe e dunque di azioni sempre più integrate che possano sensibilizzare la società regionale rispetto agli obiettivi e orientare coerentemente i comportamenti individuali e collettivi.

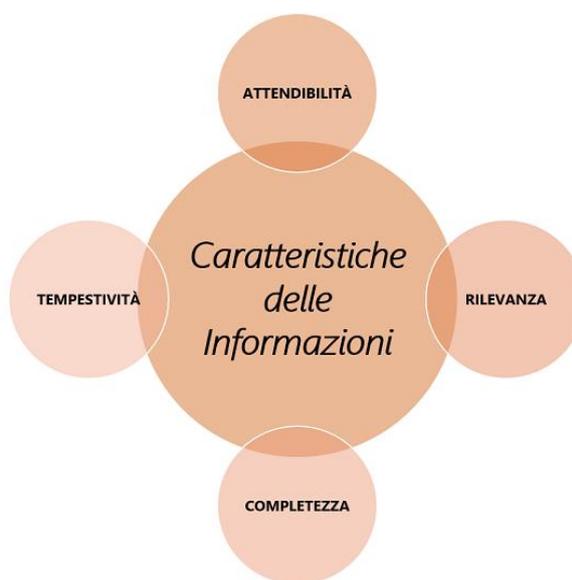
A tal fine presso il Gabinetto di Presidenza è istituito una **cabina di regia per la governance e il controllo strategico della programmazione regionale** che, in un confronto sistematico e collaborativo con le Direzioni regionali, facilita questi processi e la **circolarità delle informazioni** a supporto e vantaggio dell'intera amministrazione regionale

La principale funzione della cabina di regia è quella di presidiare, elaborare e rendere disponibili alla Presidenza "dati" nella forma di informazioni **attendibili, tempestive, complete e rilevanti**, che le permettano di **rafforzare il proprio ruolo di indirizzo e decisionale**.

La cabina di regia si configura come nuovo strumento dell'organizzazione che ha il suo centro di governo e di competenza primario nel Gabinetto di Presidenza e opererà sperimentando modalità di relazioni a rete e relazioni a matrice tra le strutture organizzative dell'Ente.

Costituiscono finalità e compiti della cabina di regia:

- Presidio del **Controllo strategico della programmazione regionale** finalizzato a:
 - verificare la piena coerenza tra programmazione regionale, obiettivi strategici definiti dal Programma di Mandato, Patto per il Lavoro e per il Clima, dalla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile - Agenda 2030, dall'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025 (e in prospettiva dal Recovery Plan -



Next Generation Europe che focalizza su *green* e *digital* e dal Percorso per la neutralità carbonica prima del 2050);

- orientare e coordinare la programmazione dei fondi comunitari 2021-2027;
 - supportare l'integrazione degli strumenti e delle modalità di rendicontazione della programmazione regionale ai fini di una restituzione coordinata dello stato di attuazione delle politiche e del loro impatto all'Assemblea legislativa regionale (relazione annuale della Giunta all'Assemblea), al partenariato istituzionale, economico e sociale e, più in generale, alla comunità regionale;
 - verificare il grado di attuazione delle scelte, degli indirizzi e delle direttive strategiche espresse dal Presidente della Giunta, dalla Giunta e dai singoli Assessori, attraverso l'analisi della congruenza tra gli obiettivi politici e i risultati conseguiti, con l'individuazione degli eventuali scostamenti, l'identificazione dei possibili fattori ostativi e delle responsabilità per la mancata o la parziale attuazione degli obiettivi posti;
 - supportare l'Agenzia di informazione e comunicazione nella progettazione di **azioni di comunicazione integrata** volte a comunicare obiettivi prioritari, grado di attuazione e impatto della programmazione strategica regionale;
- Governance del **Patto per il Lavoro e per il Clima** e in particolare:
- segreteria e coordinamento organizzativo dei lavori del tavolo;
 - monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni intraprese;
 - definizione di indicatori e di set di dati, comuni e uniformi a tutto il territorio regionale, per la predisposizione della valutazione d'impatto - (integrati nella Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile – Agenda 2030);
 - redazione della valutazione d'impatto;
 - definizione di integrazioni o modifiche del documento, a partire da nuovi scenari, nuove criticità e nuove opportunità;
 - redazione di focus, accordi e strategie attuative previste dal documento, in raccordo con le Direzioni competenti;
 - declinazione delle strategie individuate in patti e programmi a scala territoriale;
 - organizzazione di iniziative, anche seminariali, rivolte ai componenti del tavolo.
- Governance della **Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile – Agenda 2030** e in particolare:
- segreteria e coordinamento organizzativo dei lavori del gruppo di lavoro tecnico regionale inter-direzionale per l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (Determinazione n. 20907 del 20/11/2020);
 - revisione periodica della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile;
 - monitoraggio annuale degli indicatori in raccordo con Servizio Statistica regionale;

- redazione di linee guida, formazione interna ed esterna, strumenti di attuazione e azioni di accompagnamento previste dalla strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, in raccordo con le Direzioni competenti;
 - organizzazione del Forum regionale per lo sviluppo sostenibile, anche attraverso la rete dei Forum esistenti.
- Governance **dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025** - Data Valley Bene Comune:
- coordinamento della cabina di regia "digitale" (DGR 2226/2016);
 - coordinamento della Community Network dell'Emilia-Romagna (LR 11/2004);
 - monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni intraprese nell'ambito della strategia Data Valley Bene Comune;
 - supporto al coordinamento inter-assessorile assegnato all'Assessorato Agenda Digitale come previsto dal Programma di Mandato;
 - definizione di indicatori e di set di dati, comuni e uniformi a tutto il territorio regionale, per la predisposizione della valutazione d'impatto (avendo a riferimento indici internazionali come il DESI -Digital Economy and Society Index);
 - redazione della valutazione d'impatto e della clausola valutativa alla LR 11/2004;
 - definizione di integrazioni o modifiche della strategia, a partire da nuovi scenari, nuove criticità e nuove opportunità;
 - redazione di focus, accordi e strategie attuative previste della strategia, in raccordo con le Direzioni competenti;
 - supporto alla declinazione delle strategie individuate in patti e programmi a scala territoriale;
 - organizzazione di iniziative di approfondimento su tematiche oggetto della strategia da approfondire anche con interventi pilota, sperimentazioni e "test before invest".
- Governance del '**Percorso per la neutralità carbonica entro il 2050**' ed in particolare:
- segreteria e coordinamento organizzativo per la definizione del "Percorso per la neutralità carbonica entro il 2050" attraverso la istituzione di un gruppo di lavoro tecnico inter-direzionale;
 - definizione degli indicatori di impatto per il monitoraggio dell'efficacia delle linee di intervento in coerenza con gli indicatori di monitoraggio del Patto per il lavoro e clima;
 - monitoraggio annuale degli indicatori in raccordo con Servizio Statistica regionale, le agenzie e le partecipate regionali (ARPAE, ART-ER);
 - definizione di azioni di accompagnamento in raccordo con le Direzioni competenti;

- definizione ed allineamento delle metodologie condivise per il sistema di contabilizzazione delle azioni di mitigazione e delle azioni di adattamento con gli enti territoriali e definizione degli indicatori d'impatto condivisi con gli enti territoriali per il relativo monitoraggio.

La cabina di regia è coordinata dal Sottosegretario ed istituita all'interno del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale sotto la responsabilità del Capo di Gabinetto.

Per la realizzazione dei compiti assegnati la cabina di regia si avvale delle risorse organizzative ad oggi responsabili del coordinamento del Patto per il Lavoro e per il Clima, dell'Agenda 2030, dell'Agenda Digitale e delle Relazioni Internazionali collocate nell'ambito del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale.

Si avvale inoltre delle risorse che verranno assegnate con una o più delle seguenti modalità:

- assegnazione diretta di personale regionale;
- assegnazione funzionale di collaboratori di altre strutture in possesso delle professionalità necessarie;
- avvalimento di strutture con competenza sulla materia;
- collaborazioni con Istituti di ricerca e universitari, con le modalità consentite dalla vigente normativa;
- contratti di servizio con società partecipate.

Per le funzioni di governance e controllo strategico, la cabina di regia si avvale in particolare di:

- un **gruppo di lavoro specifico** (4 risorse umane con competenze specifiche + 2 risorse di supporto amministrativo e segreteria), collocato nell'ambito del Gabinetto del Presidente della Giunta, che al fine di assolvere ai compiti e alle funzioni della Cabina di Regia, offrirà il proprio supporto operando con funzioni di presidio e di verifica su piani, programmi e progetti di legge in ordine a 4 macro aree:
 - AREA 1 > Emilia-Romagna regione dei DIRITTI e dei DOVERI
 - politiche per la salute
 - contrasto alle disuguaglianze
 - bilancio, personale, patrimonio, riordino istituzionale
 - welfare, politiche abitative, pari opportunità
 - AREA 2 > Emilia-Romagna regione della TRANSIZIONE ECOLOGICA
 - ambiente, difesa del suolo e della costa,
 - transizione ecologica: Patto per il clima
 - AREA 3 > Emilia-Romagna regione della CONOSCENZA e dei SAPERI
 - cultura e paesaggio
 - scuola, università, ricerca
 - lavoro, formazione
 - politiche giovanili
 - AREA 4 > Emilia-Romagna regione del LAVORO, delle IMPRESE e delle OPPORTUNITÀ
 - sviluppo economico e green economy, turismo, commercio

- agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca,
- protezione civile, montagna, aree interne, programmazione territoriale,
- mobilità e trasporti, infrastrutture
- ICT e politiche del digitale, agenda digitale
- di una rete di referenti stabile e formalizzata con **gli Assessorati**;
- della struttura tecnica del Controllo Strategico;
- di un **componente designato dalle Autorità di Gestione** dei Programmi Operativi FSE, FESR e FEASR (Piano di Sviluppo Rurale - PSR);
- del supporto operativo e tecnico della Direzione generale “Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni” e in particolare dei servizi: Pianificazione finanziaria e controlli; Coordinamento delle politiche europee, programmazione, cooperazione, valutazione; Statistica.

RISORSE UMANE da dedicare alla struttura

- 4 esperti di materia;
- 1 supporto amministrativo e di segreteria.